

rebbe più tosto convenevole l'immaginare, che il Guazzo col tessere la Vita d' Alfonso I. avesse uccellato de' Premj da Ercole II. Duca, dal Cardinale Ippolito, e da D. Francesco Fratelli Estensi, i quali chiaramente egli nomina e loda; e da ciò maggiormente si verrebbe a fortificare l'asserzione del Matrimonio di Laura, la quale se avesse contenuto falsità, sarebbe dispaciuta a que' Principi, da' quali egli sperava guiderdone. Quel nondimeno, che toglie qui lo scampo ad ogni futterfugio, si è, che anche il Giovio, siccome abbiam provato di sopra, va d'accordo col Guazzo medesimo in afferire il Matrimonio di Laura. Che resta dunque da sofisticare di più? Tuttavia ascoltiatone anche un'altra. Il Guazzo *asserisce*, che la *Terza Moglie d' Alfonso I. fu Laura*, dalla quale ebbe due figliuoli; e che poi finalmente morì. Onde anche costui, esclude il concubinato, e suppone, che la sposasse dal bel principio dopo morta Lucrezia Borgia; e che i due figliuoli n'accesero di legittimo Matrimonio; e che il Duca lungo tempo dopo tal Matrimonio, finalmente morissè. E io compiangio la disgrazia de' Lettori, che s'imbattono in somiglianti Critici, i quali non s'avveggonno di fabbricar nelle loro teste quello, che è atto non a rischiarare il Vero oscuro, ma ad offuscare e distruggere anche il Vero chiaro. Rileggano di grazia il passo del Guazzo, e poi dicano, se una minima di queste fognate illazioni risulti dalle parole di lui. Il contesto della narrazione del Guazzo atterra tutti questi sofismi, nati ne i campi d'una Fantasia, che immagina tutto quello, che a lei piace. Narra quello Storico l'affunzione d' Alfonso al Ducato di Ferrara; e annoverando le di lui militari imprese; aggiunge ch' egli fece Ferrara una delle belle fortezze d'Italia. *Hebbe Carpi &c. Hebbe tre Moglie &c. Finalmente morì &c.* Ora quel *Finalmente* è un compimento di tutto il discorso delle azioni d' Alfonso, ed è lo stesso che dire *dopo tante azioni in fine se ne morì*. E certo ch' egli morì anche dopo avere sposata D. Laura, e dappoicchè n'ebbe da essa due *Figliuoli*. In qualunque tempo che fosse fatto o dichiarato il Matrimonio di Laura: chi avrebbe mai difficoltà ad usar le stesse parole, che il Guazzo usò? Adunque risposte tali aprono gli occhi a chicchessia per conoscere chi gli ha chiusi per non vedere. Finalmente, potciacchè abbiamo osservato di sopra, farfi da i Camerali gran capitale nella presente controversia de' Privilegi Pontificj: sappiano i Lettori, che la Cronica suddetta di Marco Guazzo, la quale fu poi ristampata, uscì alla luce la prima volta con *Privilegi di N. S. Giulio III. del Serenissimo Senato Venetiano, & de' Eccellentiss. Duca di Fiorenza*, e ch'essi Privilegi sono ivi rapportati distesamente, e i due ultimi dati nel Gennajo del 1552. Però ecco approvata in que' tempi anche da i *Privilegi Papali* l'asserzione del Matrimonio di D. Laura. E' bene, che il Lettore se ne ricordi.

Ottavo, fra gli Autori comprovanti questo Matrimonio fu addotto anche *Andrea Thevet*, Cosmografo del Re di Francia, il quale